



Dicastero:

FINANZE E IMPOSTE

Messaggio municipale:

NO. 1565

Oggetto:

DEFINIZIONE DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA PER L'ANNO CIVILE 2023



MM no. 1565

DEFINIZIONE DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA PER L'ANNO CIVILE 2023

Onorevole Signor Presidente,
onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con questo messaggio municipale l'Esecutivo comunale presenta la sua proposta di definizione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023.

Premessa:

Come da prassi l'Esecutivo comunale effettua la propria proposta di definizione del moltiplicatore d'imposta comunale attraverso il Messaggio Municipale sui conti preventivi.

Per il 2023 il Municipio aveva proposto un moltiplicatore dell'86%. Durante la seduta di Consiglio Comunale, del 7 febbraio 2023, erano stati però presentati due emendamenti attraverso i rispettivi rapporti di maggioranza e minoranza della Commissione della Gestione. Nel rapporto di maggioranza si sosteneva il mantenimento del moltiplicatore all'attuale coefficiente dell'84%, mentre il rapporto di minoranza proponeva di portare quest'ultimo all'88%. In questa seduta la maggior parte dei Consiglieri si era espressa a favore dell'88%.

Successivamente, con data 27 settembre 2023 il Consiglio di Stato (in seguito CdS), accogliendo un ricorso avverso, ha annullato tale decisione. La sentenza del CdS si fonda sul fatto che l'emendamento proposto nel rapporto di minoranza della Commissione della Gestione, malgrado presentasse le informazioni riguardanti l'equilibrio finanziario del Comune, non poteva esser preso in considerazione in quanto non esplicitava, come imperativamente stabilito dall'art. 30 RGFCC, le conseguenze sul risultato d'esercizio 2023.

Dal momento che la definizione del moltiplicatore d'imposta può considerarsi una materia "arida" e particolarmente delicata, il presente messaggio è stato strutturato in quattro distinte parti:

- Riassunto della procedura, criteri e metodologia per la determinazione del moltiplicatore (art. 162 e 162a LOC);
- Sintesi degli elementi di calcolo e valutazione;
- Illustrazione della proposta del Municipio;
- Illustrazione degli impatti sul risultato 2023 con -2% e +2% rispetto alla proposta.

Procedura, criteri e metodologia di definizione del moltiplicatore d'imposta

Procedura:

Al Municipio, attraverso un apposito messaggio municipale, compete di formulare al Legislativo una proposta circa la percentuale di moltiplicatore.

È pure aperta alla Commissione della Gestione, rispettivamente ai singoli Consiglieri comunali, la facoltà di formulare, in sede di esame del messaggio municipale, una proposta alternativa rispetto a quella municipale.



A garanzia del necessario approfondimento è stabilito il principio secondo cui il Legislativo può decidere una proposta di moltiplicatore diversa da quella municipale solo a condizione che la stessa sia stata valutata nei suoi aspetti finanziari essenziali dalla Commissione della Gestione. Inoltre, eventuali modifiche proposte in seduta dai singoli Consiglieri possono essere decise soltanto se rientrano in un margine di +/-5 punti di moltiplicatore rispetto alla proposta iniziale del Municipio e se sono state comunicate almeno 10 giorni prima della seduta alla Commissione della Gestione, la quale le valuta ed esprime il suo preavviso tramite un breve rapporto (art. 162 cpv. 3 LOC).

Il moltiplicatore d'imposta non può in ogni caso essere oggetto di mozione.

Criteri per la determinazione:

La proposta municipale di moltiplicatore, come pure le eventuali controproposte in sede di Legislativo nonché la relativa decisione del Consiglio comunale, devono tener conto del principio dell'equilibrio finanziario a medio termine secondo l'art. 151 cpv. 1 LOC, in particolare delle regole di cui agli art. 158 cpv. 5 LOC e 162a LOC.

Tali norme forniscono gli estremi del concetto di equilibrio a medio termine anche in relazione al capitale proprio che non può essere negativo (eccedenza passiva o disavanzo di bilancio) per più di 4 anni (art. 158 cpv. 5 LOC). Entro queste basi lascia peraltro al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale che verrà quindi fatta dipendere da argomentazioni di politica finanziaria (livello di spesa, programma di investimenti, presenza di riserve – capitale proprio, attrattiva fiscale ecc.).

È importante che il moltiplicatore non venga legato automaticamente alla copertura del fabbisogno di preventivo: esso deve piuttosto rimanere un vero e proprio "moltiplicatore politico", che prenda in considerazione anche una certa stabilità dell'imposizione fiscale.

Il tutto ruota in definitiva attorno alla presenza di capitale proprio, che permette di assorbire eventuali disavanzi, e alla mole del piano degli investimenti: e ciò in relazione al fatto che il fabbisogno di preventivo, così come il gettito d'imposta cantonale base del Comune stimato in tale occasione, possono divergere anche in modo sostanziale da quanto risulterà poi a consuntivo.

Quest'ultima affermazione, ripresa testualmente dal messaggio governativo No. 6527 del 7 settembre 2011 relativo alla modifica della Legge organica comunale del 10 marzo 1987 e della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale del 25 giugno 2002 (moltiplicatore d'imposta comunale), lascia comprendere l'incertezza delle basi sulle quali i Legislativi comunali sono chiamati a adottare una decisione di fondamentale importanza.

Metodologia:

Parlare di metodo, in relazione a quanto appena sottolineato, può apparire quanto meno illusorio.

D'altro canto, pur tenendo conto che l'intero discorso sulla definizione del moltiplicatore comunale è basato su stime, valutazioni ed elementi incerti, va da sé che nell'adozione di una decisione così importante non sia possibile prescindere da un'accurata analisi dei dati conosciuti allo scopo di delineare con la migliore approssimazione possibile le probabili tendenze. In tale processo è tuttavia fondamentale il mantenimento della consapevolezza



che qualsiasi stima o previsione è soggetta per sua natura ad un margine di errore che può essere a volte anche importante.

In sintesi, la valutazione sul moltiplicatore non può che esser basata sui seguenti elementi noti, rispettivamente previsionali:

- Ultimo gettito d'imposta cantonale base nel Comune accertato secondo i criteri cantonali e depurato dagli elementi estranei;
- Calcolo del gettito sulla base dei dati relativi alle più recenti notifiche di tassazione;
- Evoluzione presunta del gettito in base ad altri fattori (PIL, congiuntura, movimenti della popolazione, ecc.) secondo proiezioni economiche cantonali e degli uffici di statistica svizzeri;
- Fabbisogno stabilito in sede di preventivo;
- Eventi e circostanze note passibili di modificare il fabbisogno in modo significativo.

Questi elementi, necessari per definire un rapporto percentuale (moltiplicatore aritmetico) tra il gettito d'imposta presunto e il fabbisogno (pure presunto), debbono essere successivamente contestualizzati nel quadro specifico dell'andamento delle finanze comunali costituito dai risultati degli esercizi precedenti, dalle prospettive d'investimento, dal capitale proprio e dalla sua evoluzione.

Sintesi degli elementi di calcolo e valutazione

Di seguito vengono riportati schematicamente la valutazione del gettito, il calcolo del fabbisogno netto e il moltiplicatore aritmetico per l'anno 2023 (dati come da Messaggio Municipale no. 1543 Bilanci Preventivi 2023 del Comune di Gordola).

Valutazione gettito d'imposta 2023	
Imposte PF	10'428'700.00
Imposte PG	742'710.00
Subtotale	11'171'410.00
al 86%	9'607'412.00
Imposta personale	157'500.00
Imposta immobiliare comunale	765'000.00
Gettito d'imposta 2023	10'529'912.00

Calcolo Fabbisogno netto d'imposta 2023	
Fabbisogno d'imposta 2023	10'470'400.00
- Imposta personale	157'500.00
- Imposta immobiliare comunale	765'000.00
Fabbisogno netto imposta 2023	9'547'900.00

Calcolo moltiplicatore politico 2023	
Fabbisogno netto x 100	
<u>/ Gettito d'imposta soggetto a moltiplicatore</u>	
Moltiplicatore aritmetico 2023 in %	85.46



Illustrazione della proposta Municipale

Come si può evincere dai dati sottostanti, l'Esecutivo comunale ripropone la scelta fatta in sede di preventivo, definendo il moltiplicatore d'imposta per l'anno civile 2023 all'86%.

Tale scelta è stata ponderata tenendo in considerazione il capitale proprio (che sulla base degli indicatori finanziari risulta per Gordola di livello medio al 31.12.2022) ed il programma degli investimenti (tra i più importanti, il progetto di ristrutturazione del Centro scolastico al Burio in avvio nel 2024).

Consapevole che, gioco forza, il moltiplicatore comunale dovrà aumentare nel tempo, l'esecutivo trova che un aumento graduale del moltiplicatore d'imposta sia la strategia migliore. In questo modo si evita di incidere da un momento all'altro ed in maniera importante sul contribuente, considerato che quest'ultimo è e sarà già sottoposto ad un costo della vita in continua crescita.

Fissando il moltiplicatore d'imposta 2023 all'86% e tenendo in considerazione spese e ricavi come da preventivo approvato dal Consiglio Comunale (compresi dei relativi emendamenti) in data 7 febbraio 2023, il risultato previsto per il medesimo anno si prospetta in sostanziale pareggio con un utile d'esercizio di CHF 8'012.00.

Risultato operativo	-10'457'400.00
<u>Risultato finanziario</u>	<u>-64'500.00</u>
<i>Risultato ordinario</i>	<i>-10'521'900.00</i>
Gettito Imp. Comunale MP 86%	10'529'912.00
Utile d'esercizio	8'012.00

A sostegno della proposta municipale, dopo un'analisi sommaria delle spese ad oggi conosciute per l'anno 2023, possiamo osservare che le maggiori spese non previste sono di principio compensate da maggiori ricavi. Di conseguenza al momento non è dato sapere se come per gli altri anni il risultato d'esercizio presenterà delle forti variazioni rispetto a quanto presente nel preventivo 2023 approvato.

Impatto sul risultato d'esercizio 2023 con -2% e +2% rispetto alla proposta Municipale

In ordine di dare a tutti i Consiglieri Comunali le necessarie informazioni per potersi esprimere sul moltiplicatore, l'Esecutivo comunale ha ritenuto corretto presentare l'impatto sul risultato d'esercizio 2023 con le due varianti di moltiplicatore comunale già discussi in sede di approvazione dei conti preventivi 2023 nella seduta del 7 febbraio 2023.

Quale informazione complementare è doveroso segnalare che ogni 1% di moltiplicatore può far variare il contributo di livello a partire dall'anno successivo approssimativamente di CHF 100'000.00.

Questo significa che l'aumento e la diminuzione del moltiplicatore intaccano all'istante (nell'anno in esame) il gettito d'imposta e con un anno di ritardo il contributo di livello. Questa informazione potrebbe in futuro non più valere nel caso tutti i Comuni optassero per l'adozione alla riforma denominata Ticino 2020.



Impatto sul risultato d'esercizio con moltiplicatore comunale all'84%

Risultato operativo	-10'457'400.00
<u>Risultato finanziario</u>	<u>-64'500.00</u>
<i>Risultato ordinario</i>	<i>-10'521'900.00</i>
Gettito Imp. Comunale MP 84%	10'306'500.00
Perdita d'esercizio	-215'400.00

Impatto sul risultato d'esercizio con moltiplicatore comunale all'88%

Risultato operativo	-10'457'400.00
<u>Risultato finanziario</u>	<u>-64'500.00</u>
<i>Risultato ordinario</i>	<i>-10'521'900.00</i>
Gettito Imp. Comunale MP 88%	10'753'300.00
Utile d'esercizio	231'400.00

Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Gestione (articolo 72 LOC e art. 25 ROC).

Collisione di interesse: nessun Consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del conto preventivo è sufficiente la maggioranza semplice ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (10) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 cpv. 1 LOC).

Per i motivi sopra esposti, richiamate le spiegazioni dei singoli capitoli, invitiamo il lodevole Consiglio Comunale a voler

risolvere:

- 1. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2023 e stabilito all'86% dell'imposta cantonale base.**

Per il Municipio

f.to. Il Sindaco
D. Vignuta

f.to. Il Segretario
F. Lonni

Approvato con risoluzione municipale no. 3085 del 06.11.2023